

Legati a Monte Compatri Adesso anche il premio: incredibile la gestione dei rifiuti nel nostro Comune”aa

“La gestione dei rifiuti nel territorio comunale di Monte Compatri continua a rappresentare un grave problema per la cittadinanza, costretta da tempo a convivere con situazioni di degrado e abbandono. In particolare, l’area ormai nota come “area franca”, situata lungo la via Casilina, torna al centro dell’attenzione, divenendo ancora una volta simbolo dell’incuria e dell’inefficienza amministrativa.

Dopo il blitz congiunto della Polizia di Stato e della Polizia Locale, con successivo intervento di pulizia effettuato dagli operatori dell’azienda che gestisce la raccolta dei rifiuti nei Comuni di Monte Compatri e Colonna, sembrava si potesse finalmente voltare pagina. Anche l’installazione delle fototrappole — accompagnate da apposita cartellonistica poi abbattuta da ignoti dopo pochi giorni — aveva fatto sperare in un controllo più efficace. Tuttavia, nonostante i ripetuti interventi di pulizia effettuati ogni settimana, la situazione è tornata rapidamente fuori controllo.

Negli ultimi giorni, infatti, è comparso un carrellato nero dell’indifferenziata collocato a bordo strada, proprio in quella zona che da tempo viene segnalata come punto critico per l’abbandono dei rifiuti. Il contenitore, insufficiente a contenere i conferimenti, è già circondato da nuovi cumuli di immondizia, gettata anche sul muretto che un tempo ospitava una statua religiosa e che oggi, tristemente, si presenta come un monumento all’inciviltà, alle porte del paese e accanto a un asilo nido.



Il Regolamento comunale in materia di gestione dei rifiuti non prevede l’assegnazione di carrellati se non al superamento di un determinato numero di utenze all’interno di una stessa area. È dunque necessario chiarire come e perché tale contenitore sia stato collocato proprio in una zona già oggetto di numerose segnalazioni e richieste di intervento.

“Adesso anche il premio! È incredibile la gestione dei rifiuti a Monte Compatri,” dichiara Claudio Quaranta, coordinatore di Legati a Monte Compatri.

“Da tempo denunciavamo la situazione dell’area franca di via Casilina, tra controlli falliti e rifiuti che tornano puntualmente – aggiunge – Ora addirittura un carrellato nero dell’indifferenziata accanto a un asilo: un segnale di totale disattenzione. Non si può chiedere rispetto delle regole ai cittadini se si permettono simili situazioni di degrado.”

Legati a Monte Compatri chiede con fermezza un intervento immediato, deciso e trasparente da parte dell’Amministrazione comunale. È necessario ristabilire legalità, decoro e rispetto delle norme, ponendo fine a una situazione che offende il senso civico della comunità e l’immagine del nostro territorio”. Lo rende noto Legati a Monte Compatri.

[Read More](#)